



Allegato alla Deliberazione n. 202 del 07/06/2012
Obiettivi e scelte strategiche relative all'Integrazione Socio Sanitaria

Tavoli di consultazione / co-progettazione

**SCELTE STRATEGICHE DI AREA
VASTA**

SCELTE STRATEGICHE di AMBITO 6.5

tavolo LAVORO
(AREA TRASVERSALE + PROVINCIA
[1o 2 tavoli?]

tavolo FAMIGLIA / MINORI
consultazione/coprogettazione di
ambito [1o 2 tavoli ?]

tavolo DOMICILIARIETA' +
SSC - DISTRETTI
(AREA TRASVERSALE AMBITI DISTRETTI)

tavolo ANZIANI
consultazione/coprogettazione di
ambito

tavolo DISABILITA' - CENTRI
DIURNI ABITARE SOCIALE
(AREA TRASVERSALE AMBITI DISTRETTI)

Azioni di sistema SSC

AREA	OBIETTIVO REGIONALE	AZIONI PDZ (schede)	QUESTIONI APERTE
AREA DI SISTEMA MULTIUTENZA	GOVERNANCE SOCIALE 1.1 - Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali ...	1.1.1 - Avvio, costruzione partecipata del PDZ e tavoli di coprogettazione e sottoazioni in progress (Il SSC si propone di rafforzare la rete delle risorse di comunità)	
	1.2 - Favorire nell'ambito dei percorsi di assistenza, di protezione e promozione sociale, la messa a sistema delle attività di soggetti non istituzionali operanti nel territorio, beneficiari di contributi economici regionali, provinciali e comunali erogati a sostegno delle attività degli stessi soggetti a favore di persone in	1.2.1 - Censimento dei soggetti e delle risorse ricevute, realizzazione di protocolli e di progetti condivisi... (Il SSC si propone una sinergia attiva con i soggetti non istituzionali)	Ordine di priorità : RILEVANTE

Azioni di sistema SSC

AREA	OBIETTIVO REGIONALE	AZIONI PDZ (schede)	QUESTIONI APERTE
AREA DI SISTEMA e DI GOVERNO SSC - MULTIUTENZA	<p>2.1 - Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali</p>	<p>Definizione in progress</p>	<p>Ordine di priorità : RILEVANTE</p>
	<p>3.1 - Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno (welfare d'accesso, servizi domiciliari, servizi a carattere comunitario semiresidenziale, e residenziale, misure di sostegno e assistenza economica)</p>	<p>Definizione in progress</p>	<p>Ordine di priorità : MOLTO RILEVANTE</p>

Azioni di sistema ASS-SSC

AREA	OBIETTIVO REGIONALE	AZIONI PDZ (schede)	QUESTIONI APERTE
AREA DI SISTEMA INTEGRATO - TAVOLO AREA VASTA INTERDISTRETTUALE	4.1 - Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari	4.1.1 - Definizione del sistema di accesso per persone con malattie croniche e con disabilità (in progress)	
	4.2 - Sviluppare e qualificare le Unità di valutazione multiprofessionale ...	4.2.1 - Confermare le procedure in uso migliorandole	Ordine di priorità : MOLTO RILEVANTE
	4.3 - Utilizzare sistematicamente la valutazione multidimensionale, e strumenti uniformi ...	4.3.1 - Promuovere uniformità innanzitutto sul territorio provinciale secondo modalità condivise tra gli ambiti e distretti	Analisi strumenti in uso
	4.4 - Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili (progetto personalizzato epiano di assistenza/intervento)	4.4.1 - Per tutti i casi che a seguito della valutazione multidisciplinare sortiscono una presa in carico, si configuri un progetto secondo format condivisi	Ordine di priorità : MOLTO RILEVANTE
	4.5 - Definire/aggiornare la descrizione dell'offerta dei servizi e interventi sociosanitari ...	4.5.1 - Redazione dei cataloghi di servizio integrati ambito-distretto	
	4.6 - Migliorare i livelli organizzativi ed operativi ... per la presa in carico integrata ...	4.6.1 - Confermare, modificare o condividere protocolli relativi alla continuità assistenziale tra ospedale e territorio/domicilio	Ordine di priorità : MOLTO RILEVANTE

Minori e famiglia

AREA	OBIETTIVO REGIONALE	AZIONI PDZ (schede)	QUESTIONI APERTE
Sociale: MINORIE FAMIGLIA integrazione: AREA MATERNO INFANTILE	5.2 - Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine.	5.2.1. Sviluppo dell'affido 5.2.2. Definire le comunità di accoglienza secondo tipologie diversificate 5.2.3. Garantire la governance terapeutica secondo una linea di continuità 5.2.4. Definire criteri di compartecipazione al costo delle rette omogenei sul territorio aziendale	Individuazione comunità terapeutiche e miste (definizione filiera) Coordinamento delle comunità minori Ordine di priorità : MOLTO RILEVANTE

Disabilità

AREA	OBIETTIVO REGIONALE	AZIONI PDZ (schede)	QUESTIONI APERTE
Sociale: DIASABILITA' - Integrazione DISABILITA' - MALATTIE CRONICHE - TERMINALITA'	6.1 - Avviare un percorso di riqualificazione dei Centri diurni per persone con disabilità finalizzato a: diversificare il sistema semiresidenziale per adulti disabili con offerte adattabili alle esigenze dei soggetti; promuovere soluzioni innovative alternative o integrative dei centri diurni maggiormente in grado di promuovere, in continuità educativa con la scuola e la famiglia, percorsi di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari	6.1.1. Consolidare quanto già in atto	Frammentazione delle sedi di valutazione Ordine di priorità : MOLTO RILEVANTE

Anziani + 7.2 Tavolo area vasta SSC/Distretti

AREA	OBIETTIVO REGIONALE	AZIONI PDZ (schede)	QUESTIONI APERTE
integrazione: ANZIANI	<p>7.1 - Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano.</p>	<p>7.1.1. Sviluppo di opportunità inerenti la promozione di stili di vita sani (almeno un programma all'anno)</p>	
Sociale: ANZIANI (NON AUTOSUFFICIENTI)	<p>7.2- Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.</p>	<p>7.2.1 - Analisi delle condizioni per una "domiciliarità possibile" con differenziazione fra aree rurali ed aree urbane</p> <p>7.2.2 - Analisi dei sistemi di domiciliarità esistenti e sviluppo e ri-orientamento verso migliori forme di integrazione (ad esempio SAD-ADI, infermiere di comunità e custode sociale,...);</p> <p>7.2.3 - Implementazione delle reti locali a supporto della domiciliarità</p> <p>7.2.4 - Sperimentazione di sistemi tecnologici/domotici per analizzare il "mix" tra relazione e tecnologia.</p> <p>7.2.5 - Potenziamento di "funzioni respiro" orientate alla domiciliarità unitamente alla</p> <p>7.2.6 - Messa a regime della lista unica e monitoraggio delle liste di attesa</p>	<p>Ordine di priorità : MOLTO RILEVANTE</p> <p>Definire criteri di valutazione omogenei anche per gli aspetti correlati alla residenza/costo retta a livello di ambito-distretto e criteri di riparto dei costi retta tra Ass e Ambiti omogenei</p>

LAVORO (Disabilità, salute mentale, dipendenze, ecc.)

AREA	OBIETTIVO REGIONALE	AZIONI PDZ (schede)	QUESTIONI APERTE
integrato DIASABILITA' SALUTE MENTALE DIPENDENZE	8.1 - Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.	8.1.1 - Riordinare il sistema riferito agli inserimenti lavorativi 8.1.2 - Favorire lo sviluppo del micro credito e di sistemi di micro impresa per lo sviluppo di economie civili e solidaristiche 8.1.3 - Analisi delle esperienze condotte per "abitare sociale" e messa a sistema di modelli da utilizzare come buone prassi 8.1.4 - Promozione di progetti orientati al "co-housing", allo sviluppo di sistemi gestionali innovativi (esempio fondazione di partecipazione,...)	Ridefinizione degli strumenti dell'inserimento lavorativo e loro riconoscimento giuridico Ordine di priorità: MOLTO RILEVANTE <div style="background-color: #000080; color: white; padding: 5px; text-align: center;">TAVOLO DISTRETTUALE ?</div>
Sociale: INCLUSIONE CONTRASTO POVERTA'	9.1 - Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazioni economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale ...	Definizione in progress TAVOLO PROVINCIA AREA VASTA	Riorganizzazione delle reti di riferimento sia per l'inclusione sociale (sussidiarietà orizzontale) sia per l'occupazione (provincia/CPI)

FAMIGLIA

AREA	OBIETTIVO REGIONALE	AZIONI PDZ (schede)	QUESTIONI APERTE
Sociale: MINORIE FAMIGLIA	10.1 - Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari.	10.1.1 - Sostegno alla genitorialità (percorso nascite) e mediazione dei conflitti di coppia Definizione in progress	Ordine di priorità: MOLTO RILEVANTE